

LO STUDIO

Il Covid non fa effetto Vola l'Erasmus: +8,4%



MILANO

L'effetto Coronavirus non spegne l'interesse degli universitari lombardi per le esperienze di studio all'estero. Secondo l'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, in Lombardia si registra un incremento dell'8,4% rispetto al 2019 delle candidature da parte degli studenti che, nel prossimo anno accademico, intendono svolgere un Erasmus in un Paese straniero, come emerge dai dati relativi alle domande presentate negli Istituti di istruzione superiore della Regione raccolti in questi mesi dall'agenzia.

Per l'anno accademico 2020/2021, i 23 istituti di istruzione superiore della Lombardia hanno ricevuto nel complesso 14.114 domande di mobilità Erasmus per studio. Al primo posto si trova il Politecnico di Milano con 5.518 domande (+17%), a seguire l'Università Bocconi con 2.705 candidature (+4%), terza la Statale con 1.749 richieste di mobilità per studio (+6%). Nel capoluogo lombardo si registrano dati in crescita anche all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con 1.436 nuove candidature, e allo Iulm, dove sono pronti a partire 801 studenti. Positivo anche il dato dell'Università degli Studi di Bergamo, città particolarmente colpita dall'emergenza Covid-19, dove sono state presentate 639 candidature Erasmus, +24% domande rispetto al 2019. I primi Paesi di destinazione della mobilità sono Spagna, Francia, Germania. Lo studente Erasmus ha in media 23 anni e per il 58% dei casi è donna. © RIPRODUZIONE RISERVATA

